



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 40 del registro

OGGETTO: Lavori di realizzazione di una Biobanca istituzionale – attività propedeutiche al collaudo.

L'anno **2014**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26.06.2012;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 1 del 01.08.2012

sulla base dell'istruttoria e su proposta del Direttore dell'Area Tecnica e dell'Area Patrimonio

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento.

Premesso che:

- Con deliberazione n. 49 del 9 febbraio 2010, venivano individuate le risorse economiche da destinare alla realizzazione di una Biobanca Istituzionale da collocare presso la sede dell'IRCCS Istituto Tumori;
- Con deliberazione n. 276 del 31 maggio 2011 veniva approvato il progetto esecutivo, per un costo complessivo di euro 2.000.000,00;
- con deliberazione n. 147 del 19 marzo 2012 si è provveduto a ratificare la avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori e delle forniture oggetto del progetto approvato con deliberazione 276/2011 in favore della ATI Air Liquide - Atitecnica - Spim;
- con deliberazione n. 284/2012 si prendeva atto del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- con deliberazione n. 475/2013 si adottava la prima e unica variante in corso d'opera relativa ai lavori in epigrafe;

considerato che:

- le lavorazioni risultano ultimate, e deve procedersi alle fasi di collaudo;
- le attività di collaudo devono essere considerate di estrema urgenza, non solo per osservare le prescrizioni contrattuali, ma anche al fine di consentire il rispetto dei tempi di realizzazione del progetto "*BioPOP - Network per l'utilizzo di tessuti oncologici controllati e caratterizzati per lo sviluppo di nuovi approcci diagnostici, farmacologici e biomedicali*", codice progetto 57, la cui rendicontazione finale deve necessariamente essere completata entro il 30 giugno 2014 a pena della restituzione del relativo finanziamento, pari a euro 474.000,00, riversato nella realizzazione della Biobanca per la quota di acquisizione delle attrezzature;
- la Biobanca è una complessa realizzazione tecnologica, dotata di impianti funzionanti mediante l'utilizzo di gas azoto; di conseguenza, le attività di collaudo, e le necessarie verifiche di funzionamento, richiedono tra l'altro prove "a caldo" con utilizzo di tale gas;
- nell'ambito della offerta formulata in sede di gara, e risultata aggiudicataria della medesima, la ditta Air Liquide aveva espresso la propria offerta di fornitura in comodato d'uso di un serbatoio da utilizzare per la fornitura di azoto, quest'ultimo escluso;
- la fornitura dell'azoto per il funzionamento della Biobanca nella sua attività ordinaria dovrà senz'altro essere acquisita attraverso le opportune procedure ad evidenza pubblica, non appena, mediante elaborazione di un piano operativo di utilizzo, siano individuati i necessari quantitativi annui; allo stato attuale, quindi, al fine di procedere con le attività di collaudo, si rende necessaria la acquisizione di azoto nei soli quantitativi necessari per esperire le prove di funzionamento a caldo, le attività di collaudo e per la realizzazione del progetto dimostrativo da completare come obbligatoria fase conclusiva del progetto BioPOP;
- allo scopo, è pervenuta la offerta della Air Liquide, acclarata al protocollo 10526 del 4 giugno 2013 di questo Ente, con la quale la medesima ditta, coerentemente con la propria offerta tecnico-economica formulata in sede di gara, conferma la disponibilità a procedere con la installazione di un serbatoio da 10.000,00 litri, comprensivo di lavori di installazione e attività di collaudo, e offre una fornitura di 10.000 litri di gas azoto, al costo di euro 13.800,00 oltre IVA complessivamente;
- non è disponibile un prezzo di riferimento determinato dalla AVCP per la acquisizione di gas azoto;

visti:

- la direttiva CE93/42, secondo cui l'azoto liquido criogenico utilizzato per la crioconservazione è un dispositivo medico di classe IIa, e deve essere prodotto in rispondenza alle prescrizioni della farmacopea europea, sottoposto a certificazione CE
- il comma 11, ultimo capoverso, dell'art. 125 del d.lgs 163/2006, che prevede che, per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto;

Tutto ciò premesso

Su proposta dell'ing. Giancarlo Salomone, Dirigente dell'Area Tecnica, e sentito il parere favorevole dei Direttori Sanitario e Scientifico

DELIBERA

per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, quanto segue:

- 1) di dare atto che la precedente narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto della necessità di acquisizione di gas azoto per esperire le prove di funzionamento a caldo, le attività di collaudo e per la realizzazione del progetto dimostrativo da completare come obbligatoria fase conclusiva del progetto BioPOP;
- 3) di accettare la offerta della Air Liquide, acclarata al protocollo 10526 del 4 giugno 2013 di questo Ente, con la quale la medesima ditta, coerentemente con la propria offerta tecnico-economica formulata in sede di gara, conferma la disponibilità a procedere con la installazione di un serbatoio da 10.000,00 litri, comprensivo di lavori di installazione e attività di collaudo, e offre una fornitura di 10.000 litri di gas azoto, al costo di euro 13.800,00 complessivamente, pari al costo unitario di 1,38 euro
- 4) di dare atto che la spesa complessiva rinveniente dal presente atto, pari a euro 13.800,00 oltre IVA, viene finanziata con fondi di ricerca corrente 2012, deliberazione n. 143/2013 alla voce "reagenti per i laboratori", e deve essere considerata a valere sul conto numero 700.100.00011, epigrafato come "ossigeno terapeutico e altri gas medicali con AIC" del vigente bilancio 2014
- 5) conferire la immediata esecutività al presente provvedimento, stanti le ragioni di urgenza connesse con la necessità di rispettare la tempistica del progetto regionale BIOPOP -APQ "Ricerca Scientifica"- Avviso Pubblico "Reti di Laboratori pubblici di ricerca", dal titolo: "Network per l'utilizzo di tessuti oncologici controllati e caratterizzati per lo sviluppo di nuovi approcci diagnostici, farmacologici e biomedicale"
- 6) dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto e trasmesso al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
e dell'Area Patrimonio
f.to: *ing. Giancarlo Salomone*

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Scientifico
f.to: Dott. Antonio Moschetta

Il Direttore Amministrativo
f.to: Dott. Gianluca Capochiani

Il Direttore Sanitario
f.to: Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

Il Direttore Generale
f.to: Prof. Antonio Quaranta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Il Segretario

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

VISTO
Il Dirigente
f.to: Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Bari, 30.01.2014

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 04.02.2014 al In corso

Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente Amministrativo
f.to: Francesco Lopopolo

Bari, 04.02.2014

